

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

---

**Oggetto: COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (U.P.D.) DEL  
COMUNE DI ALONTE - ART. 55 BIS D.LGS. N. 165/2001.-**

---

L'anno **duemilasedici** il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **12:20**, nella sala delle adunanze, previamente convocata si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

<b>ADAMI LEONARDO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>COQUINATI MARCO</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>BIASIN ANNA</b>	<b>Assessore</b>	<b>A</b>

(P)resenti n. 2, (A)ssenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CANDIA MASSIMO.

Il Signor ADAMI LEONARDO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **PARERI DI COMPETENZA**

Premesso che la proposta di deliberazione della Giunta Comunale in ordine all'oggetto sopra citato ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle seguenti risultanze

Parere: **Favorevole** in ordine alla Regolarita' Tecnica

*Alonte 31-05-2016*

Il Responsabile del Servizio  
F.to BONATO GIUSEPPE

**OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (U.P.D.) DEL  
COMUNE DI ALONTE – ART. 55 BIS D.LGS. N. 165/2001.-**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che l'art. 55 bis, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. n. 150/2009, stabilisce che ogni Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) con le funzioni di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare e adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione);

Considerato che:

- ai sensi del sopracitato art. 55 bis, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D. Lgs. n. 150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- le sanzioni si distinguono, secondo la loro gravità, in:
  - a) rimprovero verbale;
  - b) rimprovero scritto (censura);
  - c) multa di importo fino ad un massimo di 4 ore di retribuzione;
  - d) sospensione dal servizio e dalla retribuzione fino a un massimo di dieci giorni;
  - e) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi;
  - f) licenziamento con preavviso;
  - g) licenziamento senza preavviso;
- le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001 attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità ai Responsabili, purché aventi qualifica dirigenziale;
- nel Comune di Alonte, non essendo presenti Responsabili con qualifica dirigenziale, la competenza delle sanzioni deve essere ripartita tra il Responsabile dell'Area funzionale cui il dipendente fa riferimento e l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

Considerato che si ritiene necessario, stante la struttura organizzativa dell'Ente, provvedere ad istituire l'ufficio competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari, che comportano l'applicazione di sanzioni di minore e maggiore gravità, fermo restando la competenza del Responsabile di ciascuna Area per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;

Richiamato il Protocollo d'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della Legge n. 190/2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”* che sancisce: *“Negli Enti Locali di piccole dimensioni ... in cui le funzioni di Responsabile dell'U.P.D. sono affidate al Segretario Comunale lo stesso può essere individuato anche come Responsabile della prevenzione della corruzione”*;

Evidenziato che l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari sarà composto come di seguito indicato:

- a) Segretario Comunale, in qualità di Presidente;
- b) tutti i Responsabili di Area, Titolari di Posizione Organizzativa, con ruolo di componente ordinario;

Atteso che:

- al fine di precisare e rendere chiare le diverse competenze in materia disciplinare, occorre prevedere una diversa composizione dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari nel caso in cui questi ultimi riguardino i titolari di Posizioni Organizzative e cioè personale a cui sono state affidate, con provvedimento sindacale, le funzioni dirigenziali di cui all'art. 109 del D. Lgs. n. 267/2000;
- pertanto, laddove sia interessato dal procedimento disciplinare un Responsabile di Unità Organizzativa appartenente al predetto ufficio, lo stesso verrà esonerato dalla partecipazione alle sedute dell'ufficio per quello specifico procedimento. In tal caso l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari è costituito dal Segretario Comunale che potrà avvalersi del supporto dei componenti ordinari dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari;
- funge da verbalizzante il Responsabile dell'Area Amministrativa; in caso di sua assenza, la funzione di verbalizzante sarà assegnata dal Segretario ad altro componente dell'U.P.D.;
- inoltre, è opportuno stabilire che, salvo quanto sopra detto, per la validità delle sedute dell'UPD è necessaria la presenza di tutti i membri e le decisioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente;

Ritenuto costituire l'Ufficio comunale per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) con la finalità di avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari.

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 150/2009;
- la Legge n. 190/2012;
- il vigente Statuto comunale.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Area competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;  
Con votazione palese per alzata di mano

### **DELIBERA**

1. di costituire l'Ufficio comunale per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) con la finalità di avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari, così composto:

- a) Segretario Comunale, in qualità di Presidente;
- b) tutti i Responsabili di Area, Titolari di Posizione Organizzativa, con ruolo di componente ordinario;

2. di stabilire che:

- il suddetto U.P.D. è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti che comportano l'applicazione di sanzioni di minore e di maggiore gravità;
- resta l'esclusiva competenza del Responsabile di Area presso il quale il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare risulta assegnato al momento della contestazione del fatto, per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;
- laddove sia interessato dal procedimento disciplinare un Responsabile di Unità Organizzativa appartenente al predetto Ufficio, lo stesso verrà esonerato dalla partecipazione alle sedute dell'ufficio per quello specifico procedimento; in tal caso l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari è costituito dal Segretario Comunale che potrà avvalersi del supporto dei componenti ordinari dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari;

- salvo quanto sopra detto, per la validità delle sedute dell'UPD è necessaria la presenza di tutti i membri e le decisioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente;

- funge da verbalizzante il Responsabile dell'Area Amministrativa; in caso di sua assenza, la funzione di verbalizzante sarà assegnata dal Segretario ad altro componente dell'U.P.D.;

- con decorrenza dall'adozione della presente deliberazione, tutti i procedimenti disciplinari, tenendo conto della tipologia, vengono riassunti ai soggetti come sopra individuati;

3. di demandare al Responsabile Area Affari Generali tutti gli atti connessi e conseguenti l'adozione della presente deliberazione nonché la comunicazione dell'adozione del presente atto ai dipendenti comunali mediante la pubblicazione sul sito web dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

4. di trasmettere il presente atto alle OO.SS., alle R.S.U. comunali e ai Responsabili di Area;

5. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva nuova o maggiore spesa a carico del bilancio comunale.

Con successiva, separata votazione in forma palese a risultato unanime favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), ritenuta la necessità di procedere alla costituzione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, previsto dalla vigente normativa.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to ADAMI LEONARDO

Il Segretario Comunale  
F.to CANDIA MASSIMO

---

N. Reg. Pubbl.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni da oggi.

*Alonte*

Il Responsabile delle Pubblicazioni  
F.to Vigolo Roberta

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

(Art.125 D.Lgs. n.267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi \_\_\_\_\_ giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari.

*Alonte*

Il Responsabile delle Pubblicazioni  
F.to Vigolo Roberta

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

*Alonte*

Il Responsabile del Servizio  
Vigolo Roberta

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Artt. 126, 127 e 134 D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è:

Immediatamente esecutiva

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione.

*Alonte* \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale